DALLE REGIONI

Transizione ecologica e Made in Italy: nasce in Campania il Polo della Manifattura Sostenibile

di **Redazione** · 20 ottobre 2021, 18:37

Università, imprese e istituzioni fanno rete per la ricerca di materiali innovativi: nuova occupazione e nuove competenze grazie anche ad una scuola di formazione

Rafforzare il dialogo tra impresa, mondo accademico e istituzioni, per promuovere la ricerca e l'innovazione in ottica della transizione ecologica del Made in Italy e della moda. Questo l'obiettivo del Polo della Manifattura Sostenibile in Campania, nato su impulso di **Claudio Giaquinto**, direttore industriale di **P&C Srl**, coadiuvato da **Vittorio Cantone**, commercialista e revisore legale dell'azienda, con la collaborazione della **Fondazione AdAstra,** presentato nella Sala Convegni della **Giunta Regionale** con interventi anche di **Francesco Picarone**, consigliere regionale e Presidente della Commissione Bilancio, **Danny D'Alessandro**, Direttore Generale Assopellettieri Italia, **Carlo Palmieri**, Vice Presidente Sistema Moda Italia (Confindustria Moda) e dell'avvocato **Giovanni Moschetta**.

L'accordo quadro che segna la nascita del Polo è frutto di un **percorso iniziato a gennaio** in piena pandemia ed è stato formalizzato con sua la sottoscrizione nella sala della **Commissione Bilancio** del Consiglio Regionale della Campania, a conferma dell'interesse dell'Ente Regionale verso il tema della transizione ecologica.

Nel documento programmatico è evidenziata la partecipazione del Dipartimento di Ingegneria Chimica dei Materiali e della Produzione Industriale dell'**Università degli Studi di Napoli "Federico II**", nelle persone dei professori **Luigi Carrino** e **Paolo Netti**, e del Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'**Università degli Studi di Salerno**, grazie all'impegno dei professori **Roberto Pantani** e **Gaetano Lamberti**.

Si lavorerà così per ottenere i primi prototipi da testare e avviare il processo di industrializzazione volto alla **produzione di accessori** non più in pelle animale ma in **materiali sostenibili,** in linea con i principi dell'**economia circolare**. Un comune disegno operativo per impegnarsi nella ricerca nel campo dei materiali innovativi e sostenibili e creare le basi per una transizione ecologica non più procrastinabile. In tal senso la ricerca del Dipartimento Unisa è già centrata sulla realizzazione di tessuti sostenibili ottenuti dagli **scarti dei prodotti ortofrutticoli**, mentre quella alla Federico II dalle **cellule animali**.

Il Polo sarà strutturato come società consortile nel quale confluiranno in primis le università, le imprese di tutto il comparto manifatturiero – quindi non solo pelletteria ma anche il tessile e il calzaturiero, una società largamente inclusiva che non commercializza ma incentiva la ricerca – e anche rappresentanti di categoria come Assopellettieri e Confindustria Moda. Questo per riuscire ad aumentare la capacità di sviluppare progetti di ricerca competitivi.

Infatti, all'interno della sede, che sarà degli stabilimenti della P&C, verranno trasferiti **laboratori con strumenti e macchinari innovativi** in intesa con i due dipartimenti universitari che metteranno a disposizione dei dottorandi che porteranno avanti le attività di ricerca in sinergia con l'impresa. Il frutto di tali ricerche sarà il via ad un brevetto cointestato tra università e privato, in misura proporzionale all'effettivo contributo.

L'ingresso nel Polo della Manifattura Sostenibile sarà possibile **solo per le aziende qualificate**, sane, anche per bandire chi non è in regola, tutelandole creando una **blockchain del settore**.

Così si da il via ad un percorso di innovazione nel mettere in pratica quelle che sono le direttive europee E.S.G. (Environmental, Social, Governance). Tutto ciò si traduce in **reputazione per il territorio campano**, che si mette così in linea con altre regioni virtuose come Toscana e Marche, ma soprattutto nella nascita di **nuove competenze**, nuove opportunità di **lavoro per i giovani**, anche grazie alla realizzazione di una **scuola di formazione**. Il Polo potrà concedere borse di dottorato, di studio e ricerca, premi e contratti per la preparazione e la mobilità di ricercatori e esperti internazionali nell'ambito di sviluppo dei progetti.

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/10/20/transizione-ecologica-e-made-in-italy-nasce-in-campania-il-polo-della-manifattura-sostenibile-2/

© 2026 Istituzioni24